

**AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3
MARCHE CENTRO - MACERATA**

Delibera Assemblea

ATTO N. 10

Oggetto: **Provvedimenti relativi all'affidamento del servizio idrico integrato**

L'anno 2004 (duemilaquattro) addì ventisette del mese di ottobre, alle ore 16.00 in Macerata - Sala Convegni del Settore Ambiente della Provincia a Piediripa, sono convocati i rappresentanti degli Enti consorziati nella persona del Sindaco e del Presidente della Provincia o di un loro delegato.

Intervengono:

PROVINCIA DI MACERATA	Quota 5%	Si			
Comune	quota %	Sindaco o delegato	Comune	quota %	Sindaco o delegato
ACQUACANINA	0.40	No	MORROVALLE	2.20	No
APIRO	1.20	No	MUCCIA	0.52	Si
APPIGNANO	1.02	Si	PIEVEBOVIGLIAN A	0.54	No
BELFORTE DEL CHIANTI	0.51	Si	PIEVETORINA	1.30	Si
BOLOGNOLA	0.39	No	PIORACO	0.52	Si
CALDAROLA	0.70	Si	POGGIO S. VICINO	0.23	No
CAMERINO	3.17	Si	POLLENZA	1.59	Si
CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	0.22	Si	PORTO RECANATI	1.82	Si
CASTELRAIMONDO	1.43	Si	POTENZA PICENA	3.24	Si
CASTELSANTANGELO SUL NERA	1.05	No	RECANATI	5.04	Si
CESSAPALOMBO	0.50	Si	SAN SEVERINO MARCHE	5.11	Si
CINGOLI	3.92	Si	SEFRO	0.68	No
CIVITANOVA MARCHE	7.67	Si	SERRAPETRONA	0.68	Si
CORRIDONIA	3.22	Si	SERRAVALLE DI CHIANTI	1.56	Si
FIASTRA	0.92	Si	TOLENTINO	4.73	Si
FIORDIMONTE	0.34	No	TREIA	3.02	Si
FIUMINATA	1.35	No	USSITA	0.85	No
GAGLIOLE	0.44	Si	VISSO	1.63	No
MACERATA	9.23	Si	CASTELFIDARDO	3.36	Si
MONTECASSIANO	1.60	Si	FILOTTRANO	2.66	Si
MONTECAVALLO	0.57	No	LORETO	2.30	No
MONTECOSARO	1.21	Si	NUMANA	0.71	Si
MONTEFANO	1.03	No	OSIMO	6.78	Si
MONTELUPONE	1.03	Si	SIROLO	0.81	No

Presiede il Presidente dell'Ente Ing. Carlo Cingolani

Partecipa il Direttore Dr. Principi.

Partecipa con funzioni di Segretario il Dott. Mariotti Piergiuseppe.

Incidenza percentuale 84,43 % su 100. La seduta è pubblica.

Il Presidente dell'Autorità constata inizialmente l'incidenza percentuale dei presenti al fine di verificarne la sufficienza in termini di *quorum* costitutivo. Stante la presenza di quote pari a 67,61%, Il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente ricorda che i Sindaci dei Comuni sono chiamati, nell'occasione odierna, a decidere in merito agli affidamenti transitori, già deliberati a giugno 2003, ma di fatto rimasti inattuati. Peraltro, in discussione oggi vi è il documento istruttorio (allegato alla presente) predisposto dal Consiglio di Amministrazione dell'Autorità, con il quale l'organo esecutivo dell'Ente ha fissato termini specifici per l'avvio effettivo delle gestioni e per la loro confluenza in un unico gestore, secondo una delle forme consentite dall'attuale vigente art. 113 del D. Lgs. 267/2000.

Il Presidente passa quindi la parola al Direttore dell'Ente.

Entra il Sindaco di Potenza Picena.

Incidenza percentuale 70,85%.

Il Direttore esordisce ricordando che all'ultima Assemblea del 20 settembre scorso alcuni partecipanti avevano evidenziato la necessità che l'A.A.T.O. si adoperasse per far partire in concreto le gestioni del servizio, dapprima con la sottoscrizione degli atti e poi con l'operatività effettiva. Gli adempimenti necessari per far sì che la transitorietà delle gestioni non rimanesse solo sulla carta, come sottolinea il Direttore, sono oggetto del documento istruttorio oggi in discussione, dal quale si evincono, particolarmente, tempi e modi di adeguamento degli attuali assetti societari alla realtà normativa prevista dall'art. 113 del T.U.EE.LL.. Il Direttore, infine, rimarca l'importanza dell'avvio transitorio delle gestioni per consentire alle aziende di assumere i caratteri propri o dell'*in house providing* o della società *mista* secondo i dettami dell'articolo di legge suddetto.

Entra il Sindaco di Tolentino.

Incidenza percentuale 75,58%.

Entra il delegato del Comune di Pioraco.

Incidenza percentuale 76,10%.

Entra il Sindaco del Comune di Filottrano e quello del Comune di Gagliole.

Incidenza percentuale 79,20%.

Il Presidente dell'Autorità, a conforto di quanto detto dal Direttore, ricorda che l'avvio delle gestioni è necessario anche per consentire alle aziende di fare gli investimenti mediante la tariffazione del servizio.

Entra il Sindaco del Comune di Montecassiano.

Incidenza percentuale 80,80%.

Il Presidente dichiara, quindi, aperta la discussione.

Intervengono:

- Sindaco di Macerata: premette che l'acqua non è un bene "mercificabile", ed anche che i Comuni della montagna sono certamente, tra tutti, quelli maggiormente in difficoltà nel processo di avvio delle gestioni, visto che si vedono espropriati di un bene di primaria importanza per i loro territori. Il Sindaco fa presente poi che venerdì p.v. (29 ottobre) in Regione, e nello specifico nella Conferenza delle Autonomie istituita a livello regionale, andrà in discussione una proposta di Legge Regionale che in modo significativo cambia l'attuale Legge n. 18/98. Il Sindaco, alla luce di questa novità che parrebbe consentire una pluralità di gestioni oltre ad altre modifiche, crede opportuno rinviare l'approvazione del documento istruttorio oggi in esame ed aggiornare ogni decisione sull'affidamento all'esito della nuova Legge Regionale, limitandosi l'Assemblea odierna a ribadire, a livello di indirizzo, l'affidamento diretto e non la concessione a terzi.

Entra il sindaco del Comune di Muccia.

Incidenza percentuale 81,32%.

- Delegato del Comune di Pioraco: ritiene più opportuno che la proposta di delibera di oggi venga decisa, prima che nell'assemblea, nei rispettivi Consigli Comunali al fine di accertare il consenso integrale dei Comuni stessi aderenti all'A.A.T.O. e non solo di un loro delegato o rappresentante.

Entra il delegato del Comune di Pollenza.

Incidenza percentuale 82,91%.

Entra il Sindaco del Comune di Appignano.

Incidenza percentuale 83,93%.

Entra il delegato del Comune di Cessapalombo.

Incidenza percentuale 84,43%.

- membro del Consiglio di Amministrazione Avv. Recchi: esorta i rappresentanti dei Comuni a non essere timorosi e a far partire le gestioni da tempo decise. Il consigliere riprende il documento istruttorio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea per commentarne i singoli punti, sottolineando che sugli stessi è sceso il pieno consenso dell'organo esecutivo,
- il Sindaco di Macerata: interviene ponendo la questione della valenza degli affidamenti in vista di una possibile approvazione di una nuova Legge Regionale.

Alla domanda su quale sia il senso dell'avvio delle gestioni dato il possibile cambiamento a livello di normativa regionale risponde il Direttore sottolineando, come fatto in precedenza, che la transitorietà deve essere intesa quale "risorsa" per l'A.A.T.O. n. 3 dal momento che attualmente non ci sono aziende in grado di ricevere validamente l'affidamento del s.i.i. secondo lo schema dell'art. 113 D. Lgs. 267/2000. Il Direttore quindi conclude affermando che la provvisorietà delle gestioni come deliberate a giugno dello scorso anno può rappresentare un'"ancora di salvezza"; questo, comunque, solo se si decide per la loro operatività.

- Sindaco di Potenza Picena: ritiene si debba guardare più alla "sostanza" che alla "forma", e ciò nel senso che l'obiettivo del gestore unico di ambito deve essere perseguito a piccoli passi, cominciando dal superamento delle gestioni in economia. Inoltre, il Sindaco afferma di non avere preferenza per l'organismo di gestione interamente pubblico oppure misto, ciò che ritiene importante è che il soggetto sia industriale. Anche questo fine, però, va conquistato gradatamente attraverso, *in primis*, la sottoscrizione delle Convenzioni di gestioni e dei loro allegati e poi mediante la convergenza verso l'unicità delle gestioni stesse;
- Sindaco di Pievetorina: concorda con il Sindaco di Macerata sull'opportunità di rinviare la decisione e solleva la questione relativa al perché le gestioni in economia debbano ritenersi peggiori di quelle industriali, dal momento che i costi delle prime risultano certamente più contenuti di quelli delle seconde;
- Sindaco di San Severino Marche: rileva una spaccatura all'interno dell'Assemblea e pertanto propone di sospendere momentaneamente i lavori per capire se esistono gli estremi per una eventuale modifica al documento da approvare;
- Sindaco del Tolentino: constata la riluttanza dei Comuni della montagna ad abbondare le loro gestioni in economia per via del rincaro della tariffa e quindi del costo. Per quanto riguarda l'affidamento, il Sindaco solleva il dubbio che ad un certo punto, se si continua a rimandare, vi potrebbe essere il "pericolo" derivante da un obbligo di legge che impone la gara quale unico strumento di affidamento del servizio, e se ciò si verificasse, vi sarebbe il "caos" per le aziende locali;
- Delegato del Comune di Camerino: sostiene che le amministrazioni dirette del servizio siano quelle meglio praticabili nel nostro territorio; esorta poi la struttura dirigenziale dell'Autorità a incontrare di più i Sindaci per un confronto diretto sui problemi del territorio;
- Sindaco di Cingoli: concorda con il Sindaco di Macerata nel ritenere necessario il rinvio. Afferma poi la necessità di farsi interlocutori presso la Regione affinché nella stessa normativa regionale venga introdotto il principio di sussidiarietà in favore dei Comuni e delle gestioni operanti nel territorio montano;
- Delegato del Comune di Montelupone: sostiene sia opportuno distinguere le cose nel senso di avviare da un lato le gestioni e, dall'altro, attendere l'esito del provvedimento regionale per stabilire non solo gli assetti definitivi delle gestioni stesse ma anche per verificare la possibilità della pluralità gestoria;

- Delegato del Comune di Osimo: afferma il suo favore al rinvio se le gestioni provvisorie, così come stabilite, partono davvero. Suggestisce inoltre di delegare le tre città capofila dei tre sub-ambiti a fare in modo che venga tracciato il percorso per il gestore unico.

Non essendoci altri interventi, il Presidente dell'Autorità dichiara chiusa la discussione.

Viste le proposte di molti rappresentanti di procedere con un rinvio della decisione relativa all'approvazione dell'atto istruttorio parte integrante della presente, si pone a votazione la proposta di rinvio che dà i seguenti risultati:

Presenti: 84,43 %

Votanti: 79,43 %

Favorevoli: 51,40 %

Contrari: 28,03 %

Astenuti: Provincia di Macerata (5,00%)

Pertanto,

L'ASSEMBLEA DELL'A.A.T.O. N. 3

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

1. il rinvio integrale della proposta contenuta nel documento istruttorio allegato al presente atto.

Allegati:

- *proposta del Consiglio di Amministrazione dell'A.A.T.O. 3*

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto a termini di legge come segue:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO di seduta

In pubblicazione all'Albo dal
del D.Lgs. 267/2000.

per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124

Macerata, li

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO DI ESECUTIVITA'